

INSTRUCTIONS FOR AUTHORS

INVIO DEL MANOSCRITTO

Le "istruzioni per Autori" sono finalizzate alla creazione di manoscritti che soddisfino le esigenze editoriali della rivista.

I testi inviati non devono risultare in valutazione contemporaneamente presso altre riviste, non devono possedere parti sostanzialmente pubblicati in precedenza. È necessario che siano stati effettuati tutti i controlli possibili della affidabilità e validità dei risultati che vengono citati. Devono essere redatti secondo le norme di seguito spiegate ed inviati secondo le modalità segnalate nel sito. Ad ogni articolo sarà affiliato un numero ID per una corretta identificazione del testo.

COME PREPARARE IL MANOSCRITTO

Le seguenti norme editoriali si ispirano alle "Uniform Requirements for Manuscripts Submitted to Biomedical Journals: Writing and Editing for Biomedical Publications", ed alla "World Association of Medical Editors" (WAME) dell'International Committee of Medical Journal Editors (www.icmje.org).

Il Testo può essere stilato in lingua italiana o inglese, ed il "titolo, riassunto, parole chiave, didascalia", dovranno essere sia in italiano che in inglese.

Il file deve essere in formato doc, deve avere una interlinea doppia, scritto con carattere Times New Roman 12, con margini 3.0 cm .

L'articolo non deve essere più lungo di 30 pagine (escluso bibliografia, tabelle e figure) e contenere al massimo 40 citazioni bibliografiche.

La struttura degli articoli deve essere suddivisa nelle seguenti sezioni: Introduzione, Metodi, Risultati e Discussione (cosiddetta struttura "IMRAD"):

1. **TITOLO** (in inglese e in italiano): costituisce la presentazione, la facciata del lavoro. Esso deve essere una sintesi breve dell'argomento, tra 50 e 70 caratteri in modo che possa essere letto in un colpo d'occhio e deve essere un richiamo in grado di sollecitare l'interesse del lettore. Evitare di utilizzare nel titolo il termine "nuovo".
2. Eventuale **SOTTOTITOLO** (in inglese e in italiano).
3. **RUNNING HEAD** (in inglese e in italiano): la versione abbreviata del titolo non deve superare i 40 caratteri (spazi compresi).
4. **NOME E COGNOME DEGLI AUTORI** incluso Istituto di appartenenza di ogni autore, città provincia e stato. L'ordine degli autori dovrebbe essere una decisione condivisa con i co-autori, il primo che viene citato normalmente è colui che ha dato il contributo intellettuale sostanziale per lo studio.

5. Dovrà essere indicato l'**AUTORE DI RIFERIMENTO**: nome per esteso, cognome, indirizzo, indirizzo posta elettronica (e-mail), numero di telefono e fax. L'"autore di riferimento" da l'approvazione definitiva della versione da pubblicare, è responsabile dell'integrità del lavoro nel suo complesso. La redazione comunicherà relativamente al manoscritto solo con l'Autore di riferimento.
6. **INDICARE LA TIPOLOGIA** del lavoro. Le principali tipologie di articolo scientifico sono:
 - a. **Editoriale**: viene redatto per commentare un tema di particolare interesse in un settore specifico. Normalmente vengono omessi il riassunto e le parole chiave.
 - b. **Articolo originale (ORA)**: deve fornire una descrizione per quanto possibile puntuale di una ricerca e dei risultati ottenuti.
 - c. **Articolo di revisione**: sintesi critica dei lavori pubblicati su uno specifico argomento, riassume le evidenze disponibili su un determinato argomento.
 - d. **Comunicazione breve**: non più di 10 pagine di testo e 12 citazioni bibliografiche. Riassunto di 100 parole minimo e di 300 parole massimo.
 - e. **Case report(s)**: presentazione dei dati relativi ad un singolo paziente o in un piccolo gruppo di pazienti, considerati casi di particolare interesse. L'articolo e l'abstract vanno strutturati in: introduzione, case report(s) e discussione. Non è necessario includere le conclusioni. Il riassunto deve essere di minimo 100 parole e di massimo 300 parole.
 - f. **Metanalisi**: combinazione con procedure statistiche di risultati di più studi. Il riassunto deve essere di minimo 100 parole e di massimo 300 parole.
 - g. **Articoli speciali**: contengono progetti di ricerca, management, aspetti normativi relativi alle professioni sanitarie. La struttura dell'articolo è personalizzata.
 - h. **Lettera al Direttore Scientifico**: la lettera deve far riferimento ad un articolo scientifico da poco pubblicato nella rivista. Non deve superare le 3 pagine, e deve contenere massimo 4 citazioni bibliografiche. Gli Autori dell'articolo potranno rispondere ai commenti pubblicati.
7. **DICHIARAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI**: gli Autori devono dichiarare se hanno ricevuto o meno compensi, o se hanno ricevuto contributi per lo studio effettuato. I lavori che saranno ritenuti idonei

- alla pubblicazione dovranno essere accompagnati da una dichiarazione, con lo scopo di rendere chiaro la natura della collaborazione.
8. **ABSTRACT** (in italiano ed in inglese): l'abstract deve fornire schematicamente il maggior numero possibile di informazioni sul contenuto dell'articolo. Non deve contenerne meno di 200 parole e non deve superare le 500 parole. Deve essere strutturato in: Obiettivo e finalità della ricerca – Informazioni sui Materiali e Metodi utilizzati – Risultati – Conclusioni. Può essere utile, specie per quanto riguarda i risultati, metterli nella sequenza secondo cui sono riportati nel testo, in modo da dare un'idea di ordine e di sistematicità e da permetterne un rapido riferimento nel contesto del lavoro. Un riassunto scritto in modo intelligente permette di ricavarne il messaggio.
 9. **PAROLE CHIAVE**. (in italiano ed inglese) Inserite delle parole chiave, pertinente al contenuto del lavoro, per la classificazione bibliografica. Devono essere almeno tre, massimo sei e con l'iniziale maiuscola. È opportuno che siano inserite in ordine d'importanza. Si consiglia l'utilizzo del vocabolario "Medical Subject Headings" (MeSH) del Medline/PubMed.
 10. **ELENCO DELLE SIGLE** utilizzate: abbreviazione sillabate seguite dalla loro abbreviazione tra parentesi devono essere usate nella loro prima comparsa nel testo.
 11. **INTRODUZIONE**: rappresenta il concetto o background che ha mosso la ricerca e i fini che il lavoro si è proposto. Nell'introduzione possono essere citati riferimenti bibliografici pertinenti, ma non dati o conclusioni dai lavori cui fa riferimento. La concisione e la chiarezza sono dati essenziali che devono caratterizzare lo stile di tutto l'articolo.
 12. **SCOPO**: definire l'obiettivo specifico dello studio o della ricerca in modo chiaro e descrittivo.
 13. **MATERIALI E METODI**: la descrizione deve essere fatta con i dettagli e la chiarezza necessari per la eventuale riproduzione e continuazione della ricerca da parte di altri. Se sono coinvolti soggetti o pazienti, deve essere chiaramente indicato che la ricerca ha avuto l'approvazione del Comitato Etico della struttura e che è avvenuta in conformità alla dichiarazione di Helsinki del 1975 e successive revisioni. È necessario omettere dettagli che possano far rivelare l'identità dei soggetti coinvolti.
 14. **RISULTATI**: presentare i risultati in sequenza logica nel testo, dando prima il dato principale o il più importante. Descrivere i dati nel dettaglio per consentire al lettore di accedere ai dati originali per verificare i risultati della relazione. Presentare, se possibile, i risultati corredati di indicatori di errore ed intervalli di confidenza. Va, inoltre, specificato il software informatico impiegato (nome e versione). Se per la presentazione dei risultati vengono usati grafici e tabelle, devono essere accompagnati da didascalie molto chiare ed esplicative che ne permettano la comprensione immediata.
 15. **DISCUSSIONE**: non ripetere nel dettaglio i dati o altre informazioni date nell'introduzione o nella sezione dei risultati. Mettere in rilievo i punti essenziali, che devono poi permettere di arrivare alle conclusioni.
 16. **CONCLUSIONI**: è assolutamente necessario che qualsiasi conclusione sia solidamente basata su risultati ineccepibili evitando accuratamente qualsiasi illazione che non sia più che fondata ed inequivocabile (concetto di Evidence Based Medicine).
 17. **BIBLIOGRAFIA**: deve includere soltanto le voci bibliografiche riportate nel testo, nelle tabelle e nelle didascalie. La bibliografia deve essere strutturata in ordine alfabetico riferendosi al primo Autore. Identificarle nel testo, con numeri arabi compresi tra parentesi. Se il richiamo è a più voci, i numeri dovranno essere separati da una virgola, senza spazi (esempio ^{5,7}). Il titolo di una rivista va abbreviato secondo lo stile usato da MEDLINE e PubMed e si devono elencare i primi sei Autori seguiti da et a.
 - a. **LIBRI**: Cognome e Iniziale del Nome Autore/i. Titolo del libro (eventuale numero edizione). Editore, Città (Stato se estero), Anno. Eventuale codice ISBN.
 - b. **CAPITOLI**: Cognome e Iniziale del Nome Autore/i. Titolo del capitolo ed eventuale numero del capitolo. Iniziale Nome e Cognome Curatore/i (a cura di.. in caso di libri in italiano o editor/s in caso di libri in inglese): Titolo del libro ed eventuale numero edizione. Editore, Città o Stato se estero, Anno: Pagina iniziale - Pagina finale. Eventuale codice ISBN.
 - c. **PERIODICI**: Cognome e Iniziale del Nome Autore/i. Titolo del lavoro. Nome abbreviato della rivista. Anno; Numero volume; Pagina iniziale - Pagina finale.
 - d. **PAGINA PUBBLICATA SU INTERNET**: Cognome e Iniziale del Nome Autore/i. Titolo del lavoro, visionato il giorno, mese, anno, ora (per le pagine in inglese – cited year month day hour). Disponibile sul sito www.sito.web o Available from per le pagine in inglese.
Per i nomi di organizzazioni internazionali omettere "the", per esempio The Institute of Medicine sarà Institute of Medicine. Se l'Autore non può essere identificato, la bibliografia va iniziata con il titolo della pubblicazione.
Per aumentare l'indice di impatto della rivista tra i professionisti della salute, potrà essere valutata la possibilità di includere citazioni di lavori pubblicati su **Health Professionals Magazine**.
 18. **RINGRAZIAMENTI**
 19. **TABELLE**: vanno inserite alla fine dopo la bibliografia, e devono avere un breve titolo per ciascuna di esse in italiano ed in inglese. Numerare le tabelle nell'ordine della loro prima citazione nel testo, es: (Tabella e numero arabo). Le tabelle prese da altri lavori devono riportare la citazione della fonte.

20. **ILLUSTRAZIONI e GRAFICI:** le immagini ed i grafici non vanno inseriti nel testo, ma solo la loro didascalia in italiano ed in inglese alla fine, dopo la bibliografia. Vanno numerate nell'ordine in cui vengono citate nel lavoro, es (figura o grafico e numero arabo). Le immagini vanno inviate su file separatamente al lavoro, denominati con il numero della figura ed il nome del primo Autore, es: autore, figura numero arabo. Si prediligono tabelle in formato JPG o TIF che producono immagini di alta qualità nella versione Web della rivista. Se realizzati con formati diversi vanno inviati con le modalità di un'immagine.
21. **NOTE AGGIUNTIVE:**
- Usare solo abbreviazioni standard.
 - I farmaci vanno indicati con il principio chimico. Potranno essere citati i nomi commerciali solo se inevitabile.
 - Simboli ed Unità di misura devono riferirsi al Sistema Internazionale (SI). Possono essere utilizzate anche unità alternative o non-SI, ma deve essere fornita tra parentesi.
 - Gli Autori non di madre-lingua, possono richiedere, con oneri a loro carico, una traduzione professionale o una revisione del testo in inglese.

La rivista è disponibile alla pubblicazione di comunicazioni di meetings scientifici.

REVISIONE DEL MANOSCRITTO

La valutazione imparziale, indipendente e critica costituisce una parte intrinseca di ogni lavoro di studio scientifico. La revisione analitica costituisce la valutazione critica dei manoscritti, quindi un processo definito peer-reviewing (revisione tra pari).

L'articolo una volta inviato alla rivista, viene sottoposto ad una prima revisione tecnica per verificare che la struttura sia conforme alle norme editoriali, nel caso contrario viene chiesto all'Autore di riferimento di effettuare le correzioni necessarie. Successivamente viene

avviata una revisione peer-reviewing, cioè il manoscritto viene mandati a due referees.

Il manoscritto viene sottoposto ad una valutazione in doppio cieco. Ciò significa che il referee non conosce il nome dell'autore dell'articolo che esamina, e che neppure l'autore conosce il nome dei referees. Questo fa sì che i referee possono essere obiettivi e liberi di esprimere un giudizio anche negativo.

Dopo circa 4 settimane i revisori inviano la loro decisione (accettato, accettato con revisioni minori o con revisioni maggiori, rifiutato con possibilità di re-submission, rifiutato), che successivamente viene vagliata dal Direttore. Le decisioni vengono comunicate agli Autori sempre via e-mail.

Nel caso in cui l'articolo non abbia passato la revisione, ma necessita di modifiche, viene rinviato agli autori con i commenti e suggerimenti dei referee. L'autore di riferimento invierà entro 30 giorni la versione corretta alla Redazione sempre via e-mail.

Il testo modificato viene rinviato ai referee che entro ulteriori 30 giorni devono fare la valutazione finale.

Il manoscritto accettato viene inviato alla revisione editoriale per gli aspetti editoriali (lingua, grammatica, formato e stile), controllo dei riferimenti bibliografici e la correzione finale del documento.

A questo punto il manoscritto viene inserito nel calendario delle pubblicazioni e pubblicato appena possibile.

L'accettazione è subordinata alla revisione critica di esperti, all'esecuzione di eventuali modifiche e correzioni richieste ed al parere conclusivo del Direttore.

La Redazione si riserva il diritto di apportare modifiche al testo dei lavori ed eventualmente ridurre il numero di tabelle ed illustrazioni.

Tutti gli articoli devono essere originali e nel rispetto non solo delle norme editoriali, ma soprattutto dei codici etici.

L'autore di riferimento riceverà una copia digitale in formato pdf del lavoro pubblicato.